



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE
IL REVISORE UNICO**



ID: 1134422 | 03/03/2020 | DIRGE

VERBALE N. 5/2020

OGGETTO: CERTIFICAZIONE SUI PROFILI DI COMPATIBILITA' NORMATIVA E ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DIRIGENZA MEDICA DEL 16/12/2019.

Il giorno 03 marzo 2020 alle ore 12:30 nella sede amministrativa dell'ARPAM sita in Ancona in Via Ruggeri 5, ho esaminato l'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale dirigente dell'area medica dell'ARPAM, sottoscritta in data 16/12/2019 e riguardante:

1. la definizione dei criteri per la rideterminazione dei fondi di cui agli artt. 9, 10 e 11 del CCNL 6/5/2010 dell'area della dirigenza medica in conseguenza della riduzione della dotazione organica, del personale effettivamente in servizio e delle funzioni;
2. la disciplina dei resti dei fondi di competenza 2019;
3. la conferma del Sistema di valorizzazione delle performance individuali e connesso sistema premiante;
4. la conferma della disciplina dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo aziendale finalizzato al finanziamento della retribuzione di risultato.

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- le Circolari MEF-RGS n. 20 del 6/5/2015 e n. 19 del 27/4/2017;

PREMESSO CHE

le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";
- all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze



d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”;

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Revisore Unico deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto”;

PRESO ATTO CHE

1) la pre-intesa sul CCDI del personale della dirigenza medica dell'ARPAM è stata sottoscritta in data 16/12/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale (limitatamente al CIMO, considerato che l'ANAAO non ha sottoscritto l'accordo);

2) che la predetta ipotesi di CCDI è accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria entrambe debitamente sottoscritte;

ESAMINATA la documentazione prodotta:

ESAMINATI ALTRESI'

- la nota dell'ANAAO del 16/12/2019 protocollata con n. 41229/16/12/2019 avente ad oggetto “Ipotesi di accordo su fondi contrattuali medici e criteri distribuzione fondo di risultato 2019 - Osservazioni”
- la determina del Direttore Generale n. 135 del 14/12/2018 ad oggetto “recepimento accordo per il personale area della dirigenza medica sottoscritto in data 7/12/2018” con la quale è stato approvato il sistema di valutazione dell'Ente;
- la determina del Direttore Generale n. 12 del 31/1/2019 con la quale è stato adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativamente al triennio 2019 – 2021”;
- la determina del Direttore Generale n. 50 del 15/5/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio 2018;
- la determina del Direttore Generale n. 124/DG/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio 2020-2022;
- la determina del Direttore n. 112 del 23/9/2019 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

ACCERTATO CHE

la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del personale della dirigenza medica e sulla previsione dei contenuti economico finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;

la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;



la predetta relazione contiene “norma per norma” l’illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI, sottoscritto in data 06/02/2019, e ricomprende l’attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano:

- il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
- i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
- i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
- l’attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
- l’attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
- la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
- l’attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

EFFETTUATE

le verifiche “norma per norma” sulla conformità delle disposizioni contrattuali contenuti nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale;

VERIFICATO CHE

le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta pre-intesa risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;

le materie oggetto di contrattazione integrativa sono state correttamente contemplate nella pre-intesa sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 16/12/2019;

in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale della dirigenza medica per l’anno 2019, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell’Ente, in conformità a quanto disposto dall’art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;

i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l’anno 2019 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;

è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico-finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2019 e la previsione di utilizzo dello stesso;

è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità;

ACCERTATO ALTRESI’ CHE

Sono stati rispettati gli adempimenti e l’iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l’adozione da parte dell’Agenzia di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al CCDI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;



tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

CERTIFICO

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, con esito positivo, l'ipotesi di accordo dell'area negoziale della dirigenza medica.
- Che la spesa conseguente all'attuazione di detta ipotesi di accordo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale in quanto il suddetto accordo opera nei limiti delle risorse finanziarie presenti nei fondi artt. 9, 10 e 11 del CCNL 06/05/2010, costituiti in sede aziendale per l'anno 2019, in via provvisoria, con determina n. 138/DG del 29/11/2019, e destinati agli istituti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
- Che gli importi dei fondi di cui trattasi così come quantificati con la determina sopra richiamata trovano copertura nei conti economici indicati nel modulo IV della relazione tecnico finanziaria.
- La compatibilità dei costi conseguenti alla sottoscrizione della ipotesi di accordo, per l'anno 2019, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 bis, c. 1, del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.

Letto approvato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO – Dott. Guido Frinconi